

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Vista la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la L.R. 2/85 "Riordino e programmazione delle funzioni di assistenza sociale";

Visto il "Regolamento per la realizzazione di interventi in campo sociale" redatto ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90, approvato con atto C.C. n. 12 del 25.3.1999 e controllato senza rilievi dal C.R.C. di Bologna nella seduta del 7.4.99, prot. n. 2961;

Ritenuto opportuno impegnare la somma di euro 1.000,00 da destinare al finanziamento di interventi assistenziali urgenti previsti dal Cap. 1 " Progetti di aiuto economico" del succitato regolamento;

Ritenuto altresì necessario autorizzare l'economista comunale a provvedere alle anticipazioni relative ai suddetti interventi previa costituzione, presso lo stesso, di apposito fondo;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di impegnare la somma di euro 1.000,00 per il finanziamento di interventi urgenti di assistenza economica previsti dal Cap. 1 "Progetti di aiuto economico" del "Regolamento per la realizzazione di interventi in campo sociale" redatto ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90, approvato con atto CC. n. 12 del 25.3.1999 e controllato senza rilievi dal C.R.C. di Bologna nella seduta del 7.4.99, prot. n. 2961;

2) - di assumere, per i motivi in premessa indicati, la spesa di euro 1.000,00 sul Cap. 4950.001 "Contributi di assistenza e beneficenza" dell'istituendo bilancio di previsione 2003, in corso di approntamento, il quale presenterà la necessaria copertura finanziaria - impegno n. 409 -;

3) - di autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione, su disposizione dell'ufficio interessato all'iniziativa, di mandati di anticipazione all'Economista comunale al fine di regolarizzare gli importi relativi agli interventi di cui sopra;

4) - di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto dell'art. 163 - commi 1 e 3 - del Decreto legislativo 267 del 18.8.2000;

5) - di individuare nella persona dell'Assistente Sociale Adriana Moretti Alunni il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

